

Ciao gente... sono Paola

Taranto **28 dicembre 2008**

D. O. Traversa
D. G. D'Andola
D. R. Spataro



La fama di Paola varca gli oceani.

L'AMERICA LATINA: PERU' (1)

Nuova frontiera

Il piccolo seme - come era nelle previsioni e nella logica di fede - ha messo radici a Lima, la capitale del Perù e promette una nuova consolante fioritura.

Pioniera e sostenitrice di questa nuova presenza Suor Victoria Rivera Diaz, FMA dell'Ispettorìa peruviana "Santa Rosa" da Lima.

Allieva presso l'"Auxilium" di Roma, "ha conosciuto la biografia di Paola" e, rientrata in patria, si è adoperata a stabilire un contatto con chi potesse venire incontro per fornirle notizie sulla vita e la relativa bibliografia di Paola, "molto interessata a comunicare alle ragazze la bellezza della vita della cara Paola".

Provvidenziale, per lei, è stata la scoperta del sito telematico intestato a Paola Adamo! Potenza dei mezzi di comunicazione sociale! Quanto importa il ruolo di questi strumenti nella vita delle persone e della società! "Questo sviluppo - scriveva già Giovanni Paolo II - implica un potenziale enorme per servire il bene comune e costituisce un patrimonio da salvaguardare e promuovere".

In questo contesto di progresso telematico Suor Vicky - come usa firmarsi - in data 25.02.2007 ha inviato il suo primo messaggio esplorativo. L'"(E)laboratorio Amici di Paola Adamo" ha accolto con gioia la richiesta e si è subito attivato per favorire e incoraggiare questo nuovo germoglio in terra peruviana. Spontaneo e sincero l'augurio di una inedita, feconda possibilità di bene per gli adolescenti e i giovani del Perù.

Predisposto e inviato subito un primo essenziale materiale bibliografico su Paola, si è avviato un provvidenziale dialogo epistolare su questo "nuovo fronte" dell'America latina, che ha palesato la stessa felice risonanza, quale si è verificata ovunque sia giunto il messaggio esemplare della vita di Paola Adamo.

"Sono contentissima della vostra risposta - scriveva Suor Vicky il 15 Marzo 2007 - e ho subito pregato il Signore che benedica voi, per la vostra disponibilità e quanto fate per i giovani. La Domenica ho ricevuto il vostro primo messaggio ed ho anche risposto... ringraziavo e vi raccontavo quello che si fa a favore della vita, prendendo esempi dalla vostra cara Paola che voi chiamate anche sorellina mia ed io ne sono fiera"

Accennando poi alla richiesta da noi avanzata di adoperarsi per una traduzione in lingua spagnola del testo italiano "Paola Adamo - Qui e al di là del sole", confessava candidamente: *"Non prometto di fare subito la traduzione perché il tempo mi manca; piccole cose, sì, per poter trasmetterlo alle ragazze, ma da adesso vi dico che la traduzione la farò, con tanto piacere; sto pensando anche che qualche brava sorella della mia Ispettorìa potrebbe farla e ne sarebbe lieta"*

Spontanea e sincera la chiusa della sua lettera. *"Pregate per le ragazze di questa scuola... Chiederò loro di pregare per voi. Chissà se, nonostante la lingua, possano*

comunicare direttamente con voi. Vedremo più avanti. Grazie ancora e a presto... Con tanto affetto e amicizia. Suor Vicky."

Questa apertura pastorale verso la formazione morale delle ragazze sarà una nota costante della corrispondenza di Suor Vicky che, in data 28 Marzo scrivendo all'(E)laboratorio ribadiva: *"Mi impegnerò subito con la traduzione e così non ritardiamo il bene che si può fare contando sull'aiuto della stessa Paola e vostro. Sì, pregate per queste ragazzine, alcune con problemi di famiglia molto gravi ed altre con tendenze un po' sbagliate. Purtroppo l'anno scorso si sono presentati casi difficili; con qualcuna dobbiamo proprio lavorare molto per aiutarla e non allontanarla."*

* * * * *

A questo punto, qualcuno dei nostri lettori potrebbe rivolgerci questa domanda:

"Paola può essere un modello per la gioventù di oggi?"

Affidiamo la risposta ad una autorevole studiosa di Paola: "La soluzione non ha bisogno di supposizioni, né di ricerche psicologiche, ma di uno sguardo attento, oggettivo, sincero a Paola stessa. E' lei la risposta chiara, sicura, documentata perché ne è lei stessa la personificazione.

Paola è la giovane di cui la gioventù odierna ha bisogno per trovare il "modello" cui guardare, che le discopra il valore della vita e risponda agli interrogativi, alle angosce, ai disorientamenti che l'assillano.

Il problema dei giovani oggi, è un grave problema. Giornali, riviste, televisione, convegni, parlano in continuità del disorientamento giovanile davvero sconcertante, ma non danno direttive concrete per una soluzione efficace: sono discorsi che i giovani non accettano perché non toccano la loro sofferta realtà e non aprono vie d'uscita.

Quale allora potrà essere un efficace intervento? Offrire loro "modelli" affascinanti di giovinezze che hanno saputo affrontare e superare, con una sana visione umana e di fede, i problemi dell'età e dell'ambiente; scoprire i veri valori della vita e impegnarsi a realizzarli.

Paola è questo "modello" che incarna in sé la giovinezza come va vissuta.

Sono i giovani stessi ad affermarlo. (...)

I giovani di oggi quindi, di fronte ad una realtà così viva e parlante, così vicina a loro, che ama il bello, lo sport, l'amicizia, il dialogo... sono conquisi e si sforzano di imitarla e diventare come lei un ponte verso Dio e i fratelli nella gioia di donarsi ... ". (L. Dalcéri)

Suor Vicky ne è convinta. Prega e chiede preghiere per le sue ragazze. Nell'Aprile del 2007 consegna un suo biglietto augurale per la Pasqua imminente ad una consorella che parte per Roma. Vi leggiamo, tra l'altro: *"Ho confidato alla mia Direttrice la gioia immensa che sento (insieme al timore) per la possibilità di tradurre e far conoscere la bellezza della vita della nostra Paola carissima. Per adesso prego e parlo alle ragazze di lei; pregate anche voi per questa vostra figliolina; molte di loro non hanno una famiglia ben costituita. A voi, un abbraccio grande grande, con tanto affetto"*.

Il 24 Dicembre dello stesso anno, anche se "pressata da tanti impegni", non manca di inviare per E-mail i suoi auguri. E conferma: *"lo prego per voi e per tutti i cari giovani a cui voi siete vicini: il ricordo di Paola mi accompagna e la sua foto attira l'interesse delle ragazzine e delle insegnanti. Non posso dire quando finirà la traduzione del libro "Ciao gente..." ma non mi scoraggio. Solo mi dispiace di non aver potuto offrire lo scritto di questa bella vita della vostra Paola, alle ragazze che sono già partite."*

La presenza di Paola in questa nuova terra dell'America latina ormai è realtà. I frutti non mancheranno. (continua)

A tutti il nostro AUGURIO di liete e sante feste

A cura di Don Gaetano D'Andola dell' "(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO"
Istituto Salesiano "D. Bosco"
74100 TARANTO Viale Virgilio, 97 - tel. 099/7369171 fax 099/7369173